

SCHEDA E PORTFOLIO: MORATTI BOCCIATA!!!

IL TAR del LAZIO ACCOGLIE IL RICORSO DEI COBAS E SOSPENDE LA C.M. N.84

Un altro importante segmento della controriforma Moratti va in frantumi. Il giorno 1° febbraio 2006 il TAR del Lazio ha accolto la richiesta avanzata dai COBAS ed ha intimato al Ministero di sospendere, con Ordinanza n° 741/06 del 1° febbraio 2006, l'esecutività della circolare n. 84 emessa il 10 novembre 2005 dal MIUR.

La circolare n. 84 emessa il 10 novembre avente per oggetto le modalità di compilazione del portfolio delle competenze e del documento di valutazione degli alunni/e viene sospesa dalla pronuncia del TAR del Lazio e (nonostante ciò che pensano ed addirittura dichiarano alcuni DS in giro per l'Italia) ha validità nell'intero territorio nazionale.

I COBAS SMANTELLANO UN ALTRO PEZZO DELLA RIFORMA MORATTI

Ma il Ministero non si smentisce ed il 3 febbraio 2006, nonostante l'**Ordinanza di SOSPENSIVA del TAR Lazio**, ha emesso un Comunicato Stampa nel quale, con il solito atteggiamento "banditesco", afferma che *"l'ordinanza del TAR non sospende il portfolio e le Linee guida ma soltanto due aspetti della circolare"*. Infatti, il MIUR tende a minimizzare l'effetto della decisione del Tribunale Amministrativo e cerca di accreditare l'idea che "poco sia cambiato" e che con alcuni piccoli aggiustamenti possa essere mantenuto il portfolio e l'impianto della scheda di valutazione che erano stati "imposti" dal MIUR e che tale pronuncia *"non inficia sostanzialmente la validità del portfolio delle competenze e delle relative linee come previsto dalla circolare n. 84/2005 che restano, pertanto, valide e operative"*.

Ovviamente tali dichiarazioni del MIUR sono sintomatiche della estrema difficoltà nella quale si dibatte la candidata a sindaco di Milano che (per nostra fortuna) in questo periodo non ha il tempo di dedicarsi alla "gestione" della scuola italiana e rappresentano il "canto del cigno" della sua devastante riforma.

E' chiaro che l'Ordinanza del TAR Lazio preclude l'attuazione dell'intero "pacchetto" previsto nella CM n° 84, rafforza quanto abbiamo sempre sostenuto e fornisce alle/agli insegnanti (ed ai Collegi dei Docenti) la piena legittimità di rifiutare la nuova SCHEDA DI VALUTAZIONE e tornare (nelle scuole dove avessero adottato il nuovo modello) alla scheda previgente.

Il PORTFOLIO, invece, non ha mai avuto alcuna legittimità e la pronuncia del TAR lo affossa definitivamente perché le/gli insegnanti non sono tenuti in alcun modo alla sua compilazione.

I Collegi dei Docenti
fino ad ora indecisi adesso sono ancor più legittimamente
autorizzati a deliberare per l'adozione della scheda di valutazione
con i curricoli previsti dai programmi dell'85 per la scuola elementare
e del '79 per la scuola media e rimandare al mittente il portfolio.

RICORSO AL TAR DEL LAZIO CONTRO LA CIRCOLARE MINISTERIALE N. 84

I COBAS SMANTELLANO UN ALTRO PEZZO

DELLA RIFORMA MORATTI IL TAR del LAZIO ACCOGLIE IL RICORSO

DEI COBAS E SOSPENDE LA C.M. N.84

Un altro importante segmento della controriforma Moratti va in frantumi. Il giorno 1° febbraio 2006 il TAR del Lazio ha accolto la richiesta avanzata dai COBAS ed ha intimato al Ministero di sospendere, con Ordinanza n° 741/06 del 1° febbraio 2006, l'esecutività della circolare n. 84

emessa il 10 novembre 2005.

La circolare n. 84 emessa il 10 novembre avente per oggetto le modalità di compilazione del portfolio delle competenze e del documento di valutazione degli alunni/e viene di fatto revocata dalla pronuncia di sospensiva del TAR del Lazio

Gli organi Collegiali (Collegio dei Docenti e Consigli di Circolo/Istituto) ancora indecisi e titubanti ora sono legittimamente autorizzati a deliberare per l'adozione della scheda di valutazione con i curricoli previsti dai programmi dell'85 per la scuola elementare e del '79 per la scuola media.

Ribadiamo che grazie alla mobilitazione dei COBAS e dei coordinamenti dei genitori e insegnanti la controriforma Moratti non è stata applicata dalla grande maggioranza delle Istituzioni Scolastiche. Una controriforma che impoverisce la scuola Pubblica Statale, riduce il tempo scuola, gerarchizza il ruolo docente, reintroduce la differenziazione tra gli alunni/e, aumenta i finanziamenti alle scuole private

A questo punto anche la controriforma della secondaria superiore è seriamente compromessa considerato che il portfolio delle competenze è previsto anche per questo ordine di Scuola.

Elenchiamo i punti salienti del ricorso presentato dai COBAS e che il TAR ha accolto con la pronuncia della sospensiva del 1° febbraio 2006.

§ Le indicazioni nazionali sono soltanto degli allegati al D. Lgs. 59/04 e non possono sostituire i programmi dell'85 per la scuola elementare e del '79 per la scuola media;

§ Per istituire dei nuovi programmi sono necessari i pareri della Commissione Cultura di Camera e Senato e del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;

§ Il portfolio è citato soltanto negli allegati (indicazioni);

§ Per istituire un nuovo documento di valutazione è necessario l'emanazione di un D.M. ai sensi del D.P.R. 275/99;

§ La valutazione della Religione Cattolica è stata inserita nella stessa scheda mentre il D. Lgs. 297/94, art. 309, prevede che sia compilata a parte;

§ Atti amministrativi (circolari) non possono sostituire le leggi o regolamenti o Decreti Ministeriali;

§ Mancanza di tutela dei dati personali e familiari degli alunni/e che emergerebbero dalla compilazione del portfolio.